

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO  
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE  
ANNI 2019 - 2024**

**(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)**

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

## **1 Popolazione al 31/12/2018**

Comune	Maschi	Femmine	Totale residenti
Castel Bolognese	4.722	4.877	9.599

## **2 Organi politici 2019/2024**

### **Consiglio:**

DEMOCRATICI PER CASTELLO

Ester Ricci Maccarini, Daniele Meluzzi, Luca Selvatici, Linda Carroli, Katia Ponzi, Gaspare detto Dumas Minzoni, Barbara Orsani, Simone Merenda

PRIMA CASTELLO - CIVICAMENTE CASTELLANI

Jacopo Berti, Marco Cavina, Ilva Bacchilega

MOVIMENTO 5 STELLE

Loretta Frassinetti

### **Giunta:**

Luca Della Godenza – Sindaco

Deleghe: agricoltura, bilancio e tributi, pianificazione e urbanistica, patrimonio e partecipate, personale, innovazione e servizi informatici.

Ester Ricci Maccarini – Vice Sindaco

Deleghe: politiche sanitarie e sociali, politiche per la famiglia, politiche abitative e rapporti con acer, integrazione sociale – pace – legalità - senso civico, servizi demografici.

Linda Caroli

Deleghe: servizi educativi e per l'infanzia, istruzione, formazione, pari opportunità, semplificazione, gemellaggi, politiche europee.

Gaspare Minzoni

Deleghe: lavori pubblici, manutenzione, viabilità, polizia municipale, tutela ambientale.

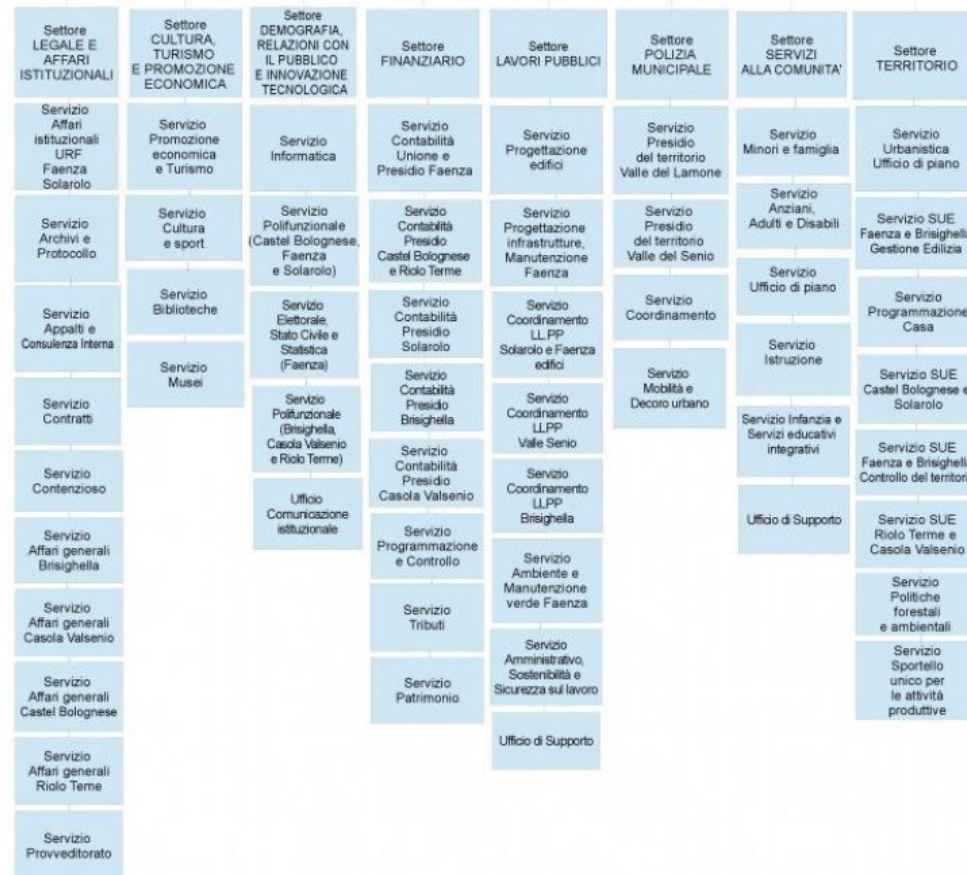
Luca Selvatici

Deleghe: attività e beni culturali, turismo, associazionismo, informazione, comunicazione, trasparenza

### **3 Unione dei Comuni e struttura organizzativa**

Attualmente tutte le funzioni precedentemente svolte dai Comuni sono state trasferite all'Unione, al termine di un processo di trasferimento avviato nel 2015 e culminato nel 2018, con il parallelo passaggio di tutto il personale dipendente.

Pertanto tutto il personale a servizio del Comune è dipendente dell'Unione della Romagna Faentina (URF). Di seguito è riportato l'organigramma al 01/07/2019.



#### 4 Linee programmatiche 2019/2024

Il documento delle linee programmatiche di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 è stato approvato con atto di Consiglio n. 42 del 31/07/2019, allegato anche alla presente relazione.

#### 5 Situazione finanziaria (previsioni definitive di competenza)

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	710.000,00	1.820.500,00	146.865,00	900.000,00	705.610,00
FPV PARTE CORR e C/CAPITALE	0,00	680.625,00	1.948.443,72	417.868,57	1.230.729,82
TIT I - II - III ENTRATE CORRENTI	6.673.950,00	7.113.746,00	7.098.584,00	6.531.580,00	6.672.969,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	218.500,00	344.150,00	1.888.950,00	1.125.195,00	2.238.830,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIA (PER 2014: ACCENSIONI DI PRESTITI)	260.000,00	0,00	0,00	62.035,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.862.450,00</b>	<b>9.959.021,00</b>	<b>11.082.842,72</b>	<b>9.036.678,57</b>	<b>10.848.138,82</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.673.950,00	7.469.891,25	7.546.964,17	6.563.854,63	6.460.170,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	928.500,00	2.489.129,75	3.535.878,55	2.472.823,94	4.387.968,22
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.862.450,00</b>	<b>9.959.021,00</b>	<b>11.082.842,72</b>	<b>9.036.678,57</b>	<b>10.848.138,82</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	867.000,00	1.030.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	682.000,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	867.000,00	1.030.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	682.000,00

## Equilibri di bilancio

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
FPV CORRENTE		+356.145,25	+448.380,17	+174.274,63	+4.211,60
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	+6.911.302,28	+7.074.584,44	+7.223.686,26	+6.584.519,03	+6.656.835,51
Spese titolo I	-6.497.669,99	-6.596.798,99	-7.007.686,64	-6.134.301,04	-5.959.873,78
Rimborso prestiti parte del titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA	0,00	-448.380,17	-174.274,63	-4.211,60	-14.036,20
Entrate correnti destinate a INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	-142.000,00	-224.670,00
Avanzo destinato alla parte CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	+7.660,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>413.632,29</b>	<b>385.550,53</b>	<b>490.105,16</b>	<b>478.281,02</b>	<b>470.127,13</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Entrate totali titoli IV e V (esclusa categoria I Anticipazione di cassa)	+211.585,50	+350.117,84	+184.201,43	+289.793,21	+2.274.899,65
Spese titolo II	-568.957,88	-920.843,33	-1.532.419,44	-347.994,38	-1.361.086,87
FPV PARTE CAPITALE	0,00	+324.479,755	+1.500.063,55	+243.593,94	+1.226.518,22
	0,00	0,00	0,00	+142.000,00	+224.670,00



Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	+370.000,00	+1.820.500,00	+146.865,00	+900.000,00	+697.950,00
FPV CAPITALE	0,00	-1.500.063,55	-243.593,94	-1.226.518,22	-2.795.918,25
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>+</b>	<b>74.199,71</b>	<b>55.116,60</b>	<b>874,55</b>	<b>267.032,75</b>

### Risultato di Amministrazione e anticipazioni di cassa

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.023.047,52	2.151.750,69	1.703.695,74	1.012.316,42	1.530.067,90
Totale residui attivi finali	1.824.564,31	2.490.819,13	2.921.002,70	2.574.474,44	3.539.978,47
Totale residui passivi finali	2.083.132,08	1.456.656,67	2.138.751,76	1.087.203,49	1.310.385,84
FPV corrente e conto capitale	0,00	680.625,00	1.948.443,72	417.868,57	2.809.954,45
Risultato di amministrazione	1.721.502,21	789.414,48	1.376.698,79	1.002.740,91	949.706,06
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 6 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente, negli anni 2014/2018 ha rispettato tutti i seguenti parametri obiettivi di deficitarietà.

<b>Decreto Ministero Interno del 18/02/2013 - G.U. 55 del 06/03/2013</b>	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<b>NO</b>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 del decreto legislativo nr. 23 del 2011 o di Fondo di solidarietà di cui all'art.1 comma 380 della Legge 24/12/2012 nr.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di Fondo di solidarietà;	<b>NO</b>

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di Fondo Sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo nr. 23 o di Fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012 nr. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di Fondo di solidarietà;	<b>NO</b>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<b>NO</b>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TuoeI;	<b>NO</b>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni d 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<b>NO</b>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo; fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TuoeI con le modifiche di cui all'art.8 comma 1 della Legge 12 novembre 2011, nr. 183, a decorrere dall'1 Gennaio 2012;	<b>NO</b>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<b>NO</b>
9) Eventuale esistenza al 31 Dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<b>NO</b>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n,228 a decorrere dall'1 Gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<b>NO</b>

Con Decreto del 28/12/2018 è stata modificata la normativa dei Parametri Deficitari e si riporta di seguito la NUOVA tabella da rispettare:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARI

<b>Decreto Ministero Interno di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018</b>	<b>RENDIC ONTO 2018</b>
P1 – Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2 – Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO

P3 – Indicatore 3.2 (anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4 – Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5 – Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	NO
P6 – Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7 – [indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8 – Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli Enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1 del Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

## **7 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio ha SEMPRE RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa di riferimento.

## 8 Indebitamento

L'Ente NON ha indebitamento. Con atto di Consiglio Comunale nr. 60 del 28/11/2011 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata mutui Cassa DDPP di roma con utilizzo dell'avanzo di amministrazione" si è provveduto ad approvare la totale estinzione dell'indebitamento dell'Ente.

## 9 Conto del patrimonio

Il conto del patrimonio al 31/12/2018 presenta i seguenti saldi:

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	30.058,40	Patrimonio netto	33.453.166,49
Immobilizzazioni materiali	21.103.964,28		
Immobilizzazioni finanziarie	10.182.462,74		
rimanenze	0,00		
crediti	3.268.012,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi e oneri	6.896,00
Disponibilità liquide	1.558.501,65	Debiti	1.310.385,84
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.372.551,46
<b>Totale</b>	<b>36142999,79</b>	<b>Totale</b>	<b>36142999,79</b>

## 10 Conto economico

Il conto economico al 31/12/2018 presenta i seguenti saldi:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Importo</b>
Proventi della gestione	6.520.637,73
Costi della gestione	-6.738.141,05
Proventi e oneri da partecipate e rettifiche di valore attiv finanziarie	+141.917,07
Proventi e oneri finanziari	0,00
Proventi e oneri straordinari e imposte	+1.006.261,10
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>930.674,86</b>

## 11 Organismi partecipati

A seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni comunali operata nel 2017 (ai sensi del D. Lgs. 175/2016), e della revisione ordinaria operata nel 2018, il quadro delle partecipazioni dirette del Comune di Castel Bolognese, al 31/12/2017 è il seguente.

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02143780399	Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. Consortile (fino al 1 marzo 2017 AmbRA – Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l. )	2003	0,586%	L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna - in forma abbreviata AmbRA S.r.l. - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, Avente lo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;</li> <li>• esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;</li> <li>• amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale;</li> <li>• progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati. L'Agenzia</li> </ul>	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					<p>Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. consortile (nata a partire dal 1/03/2017 quando è diventato efficace l'atto di scissione parziale e proporzionale delle società "ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" e "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - AM S.R.L. CONSORTILE" a favore della società già esistente "AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L." ; nel medesimo atto la società è stata trasformata in AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA IN FORMA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE (A.M.R. s.r.l. consortile) - è la società degli enti locali della Provincia di Ravenna, avente lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;</li> <li>• esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività a questo connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci;</li> <li>• amministrare in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché,</li> </ul>				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; • progettare, ridefinire o modificare i servizi di trasporto pubblico locale offerti in sede di gara e i servizi potenziati.				
Dir_2	00068200393	BCC ROMAGNA OCCIDENTALE Soc. Cooperativa (3)	1904	0,02%	La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	01306830397	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2001	2,36%	La società è costituita per la progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post – universitario, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.	NO	NO	NO	NO
Dir_4 Ind_9	04245520376	HERA S.p.A.	1995	0,00009% (1)	Attività di servizi pubblici locali d'interesse economico: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti.	NO	NO	SI	NO
Dir_5	02770891204	Lepida S.p.A.	2007	0,0015%	La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha per oggetto le seguenti attività:	SI (controllo analogo congiunto)	SI	NO	NO



<b>Progressivo</b>	<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Partecipazione di controllo</b>	<b>Società in house</b>	<b>Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)</b>	<b> Holding pura</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>	<b>J</b>
					<p>la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>la fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;</p> <p>la fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale e lo svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività);</p> <p>la fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;</p> <p>la fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;</p> <p>la realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza;</p> <p>la fornitura di servizi sulla rete radiomobile sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza;</p> <p>l'acquisto, sviluppo, erogazione e offerta di</p>				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini; la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'egovernment.				
Dir_6	03836450407	Start Romagna S.p.A. (3)	2010	0,025%	Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; servizi scolastici e servizi di navigazione marittima	NO	NO	NO	NO
Dir_7	00830680393	S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (4)	1982	0,022%	La società ha finalità di interesse pubblico ed ha per oggetto la promozione delle attività economiche nel territorio della Provincia di Ravenna. La società può quindi: acquisire da enti e privati cittadini immobili da destinare ad insediamenti produttivi, lottizzarli ed urbanizzarli e, quindi, alienarli, possibilmente a condizioni di maggior favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; promuovere, organizzare e predisporre, anche mediante apposite convenzioni fra enti pubblici ed imprenditori privati, possessori di aree destinate ad insediamenti produttivi, gli strumenti necessari al fine di proporsi come referente organico per l'orientamento delle imprese nella scelta degli insediamenti; svolgere attività di coordinamento fra enti pubblici al fine di orientare e favorire le politiche di investimenti sulle aree della provincia di Ravenna; svolgere attività di supporto e di assistenza tecnica per avvicinare enti locali ed imprese ai programmi di finanziamento comunitari	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					e/o nazionali; offrire informazioni mirate per specifici progetti, l'assistenza tecnico-progettuale per la redazione delle domande e per l'istruttoria delle pratiche finalizzate ad accedere ad agevolazioni e finanziamenti, comunitari e/o nazionali, e per la predisposizione e la presentazione di progetti, con riferimento sia alla fase preparatoria degli stessi che alla fase di presentazione e valutazione delle proposte; promuovere e/o finanziare interventi di cogenerazione e/o di altre tecnologie, comunque mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle fonti energetiche e tecnologiche, sia su aree oggetto di propri interventi immobiliari che su aree di terzi; promuovere e/o finanziare interventi mirati ad un maggiore e migliore utilizzo delle risorse idriche ed ambientali del territorio, ivi compresa la bonifica e l'utilizzo di siti dismessi.				
Dir_8	90003710390	AZIMUT S.p.A.	1996	0,20%	Esercizio di servizi pubblici locali o servizi di interesse generale affidati da parte di enti soci e/o altri soggetti e definiti sulla base di contratti di servizio. In particolare: la gestione dei servizi cimiteriali (incluse le operazioni di polizia mortuaria); la gestione di cremazione salme; la gestione di camere mortuarie; la gestione di manutenzione verde pubblico; l'igiene ambientale attraverso attività antiparassitarie e di disinfestazione; la gestione toilette pubbliche; la gestione della sosta; la gestione delle attività di accertamento delle violazioni al codice della strada in materia	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
					di sosta; la gestione di servizi ausiliari ai precedenti.				
/	00080540396	SAPIR S.p.A. partecipazione ceduta, si veda la scheda 05.06	1957	0,06%	Attività di servizi portuali e gestione degli "asset" per lo sviluppo del Porto di Ravenna (realizzazione, gestione e concessione in godimento di fabbricati, banchine e piazzali inerenti l'attività di impresa portuale e di movimentazione di merci in genere)	NO	NO	NO	NO
Dir_10	00569890379	ERVET S.p.A. (3)	1974	0,004%	ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA è la società "in house" della Regione Emilia-Romagna che opera come agenzia di sviluppo territoriale a supporto della Regione, in conformità alla legge regionale n. 26/2007 (che modifica le precedenti n.25/1993 e n. 5/2003) e alla legge regionale 18 luglio 2014 n.14. La società di cui la Regione è azionista di maggioranza è senza fini di lucro ed opera, secondo gli indirizzi fissati dalla Regione Emilia-Romagna, nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione regionali, di cooperazione tra la Regione e gli enti locali, di valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali, al supporto della Regione Emilia-Romagna nella realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo economico sostenibile e la qualificazione del territorio regionale.	NO	NO (2)	NO	NO

(1) L'Amministrazione detiene anche una partecipazione indiretta nella società HERA S.p.A., pari al 0,036%, tramite il CON.AMI.

(2) E' stato indicato "NO", in quanto la società è una in house della Regione Emilia-Romagna

(3) La partecipazione nella società è in corso di dismissione secondo quanto previsto dal Piano Straordinario 2017.

Tale è la Relazione di inizio mandato 2019-2024 del Comune di Castel Bolognese, redatta ai sensi dell'art. 4-bis del D. Lgs. 149/2011. Ai fini della sua divulgazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

IL SINDACO

Luca Della Godenza

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

# DEMOCRATICI PER CASTELLO

Programma elettorale  
del candidato Sindaco  
e della coalizione di centro – sinistra  
2019 - 2024



*[Handwritten signature]*

# **Una città accogliente, accessibile, attraente. Una città per tutti.**

Nel corso dei cinque anni che stanno volgendo al termine, grazie a una rinnovata considerazione dei Governi per gli enti locali, a una chiara visione della città, a un intenso lavoro di programmazione e al costante dialogo col tessuto sociale e tutti i membri del Consiglio Comunale, siamo riusciti a raggiungere la quasi totalità degli obiettivi stabiliti nel 2014.

Pertanto il programma che abbiamo pensato per il presente e per il futuro del nostro paese è frutto di un intenso lavoro di partecipazione, ascolto e condivisione che ci ha permesso di entrare in contatto con l'intero tessuto sociale ed economico castellano, registrarne i bisogni, accoglierne i consigli e individuare quattro tematiche su cui incentrare la nostra visione della Castel Bolognese di domani.

Ogni azione pensata ed elaborata in questo programma mette al centro la persona, i suoi bisogni, la sua sicurezza, la sua dignità.



# 1. La persona al centro

**Per vivere meglio, più a lungo e non sentirsi soli** proponiamo quattro punti che mettono al centro la persona, i suoi bisogni e la sua sicurezza.

## **Prevenire**

Ci impegniamo per una politica della consapevolezza basata sulla corretta prevenzione, sulla promozione dello sport e del movimento, della corretta alimentazione e di uno stile di vita sano. Manterremo inoltre alta l'attenzione sui temi della legalità e della lotta al gioco d'azzardo con apposite campagne di prevenzione.

## **Abitare**

Per gli anziani che vivono soli e le persone non autosufficienti lavoreremo sull'accessibilità delle abitazioni e su programmi di monitoraggio da remoto per intervenire tempestivamente in caso di necessità; questo per garantire una maggiore sicurezza e serenità alle fasce più deboli della popolazione.

Insieme all'Azienda Servizi alla Persona ci impegneremo per ampliare i servizi rivolti agli anziani - in stato di non autosufficienza temporanea o permanente - grazie a una nuova struttura. Quest'ultima potrebbe essere rappresentata dalle Scuole Ginnasi, di proprietà dell'ASP. Questo edificio, come vedremo più avanti, potrà essere disponibile poiché abbiamo ottenuto un importante finanziamento per la costruzione di una nuova scuola.

Quindi una politica per l'abitare che parte dalle esigenze di una popolazione anziana in aumento ma che non si dimentica della fascia più giovane della cittadinanza. Infatti, di concerto con ACER, promuoveremo politiche di social housing e di co-housing per far fronte alle crescenti esigenze di tutti i castellani.

## **Condividere**

La valorizzazione del lavoro realizzato dal tavolo sociale e la lotta alla solitudine sono solo i primi punti concreti di una più ampia serie di politiche che mettono al centro i bisogni del cittadino. Ci impegneremo a promuovere sia progetti di incontro tra la popolazione giovane e anziana, sia progetti di mobilità per persone anziane o con disabilità.

## **Sanità**

Nei prossimi anni ci impegniamo inoltre ad ampliare i servizi offerti dalla Casa Della Salute, per renderla il centro dell'integrazione tra servizi sanitari e socio-assistenziali, con progetti di prevenzione che prendano in carico anche la popolazione più giovane servendosi delle nuove tecnologie.



## 2. Sviluppo del centro urbano

### **Circonvallazione**

Dopo il via libera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla conferenza dei servizi, la realizzazione della circonvallazione si avvicina. Un'opera strategica per la viabilità castellana, che permetterà di evitare il transito in centro di oltre nove milioni di veicoli all'anno. Più sicurezza stradale, meno inquinamento e più vivibilità.

Ci siamo impegnati e ci impegneremo nei prossimi anni per far sì che l'impatto sulle aziende agricole coinvolte sia il minore possibile

Ci impegniamo a portare avanti nel minor tempo possibile e di concerto con gli enti preposti questa opera fondamentale per il nostro territorio.

### **Portici e Piano del commercio**

Quest'opera fondamentale dovrà necessariamente essere collegata ad una riqualificazione dei portici e da un piano del commercio che consenta di far tornare vivo il nostro centro. Per questo proponiamo in primis la demolizione dei marciapiedi dei portici (già finanziata), per renderli totalmente accessibili e per una maggiore sicurezza; intervento che verrà affiancato da uno sviluppo della videosorveglianza e da un'illuminazione più forte e riconoscibile.

Inoltre abbiamo pensato a 4 azioni per dare nuova vita ai portici:

- Messa a disposizione delle vetrine sfitte per eventi culturali e altre iniziative (temporary shop)
- Contributi per la sostituzione delle serrande con vetrine anti-sfondamento e per la tinteggiatura/restauro/messa in sicurezza dei portici e del centro storico
- Un calendario unico eventi con regia in capo al Comune per un maggiore coordinamento tra i commercianti e le associazioni
- Migliore segnalazione dei parcheggi e piano di marketing urbano

### **Cultura e Sport**

- Riorganizzazione del Museo per renderlo più fruibile, accessibile e aperto
- Realizzazione di un percorso della cultura - legato alla Ciclopedonale del Senio - che colleghi tutti luoghi culturali più importanti di Castello, come ad esempio il Mulino Scodellino, il Museo all'aperto di Biancini e la Diga Steccaia
- Biblioteca: riqualificazione dell'area adiacente e riorganizzazione degli spazi interni;
- Valorizzazione dell'area sportiva e realizzazione di una pista di ciclismo per bambini e di uno skate-park



### 3. Sostenibilità ed Educazione

I temi della sostenibilità e dell'educazione hanno un comune denominatore: il futuro. Per questo le politiche per un ambiente migliore non possono non viaggiare di pari passo con quelle legate all'educazione dei nostri cittadini più piccoli.

In continuità con quanto fatto fino ad ora proponiamo il completamento di diversi investimenti già finanziati e solo da realizzare

- Realizzazione di un nuovo plesso scolastico in sostituzione delle scuole Ginnasi. Abbiamo infatti ricevuto un finanziamento dalla Regione Emilia Romagna per la sostituzione del Plesso delle Scuole Ginnasi.

L'iter di progettazione preliminare e definitiva, con l'individuazione dell'area più idonea per la realizzazione del nuovo plesso dovrà definirsi in breve tempo per non perdere la finanziabilità al 2020

- Auto sostenibilità energetica delle Scuole Medie

- Pista ciclopedonale del Senio e nuove ciclabili del centro

Progetto di incredibile rilevanza che consentirà di collegare i punti strategici della nostra cittadina e di unire il centro urbano al percorso ciclopedonale che dalla Diga Steccaia porterà al Mulino di Scodellino.

- Riqualificazione dei parchi pubblici

Progetto di miglioramento ed abbellimento di 5 parchi pubblici e dei 5 parchi delle scuole. Ci impegneremo dopo questa prima fase a rendere più belli e accessibili tutti i parchi pubblici comunali

- Completo rinnovo dell'illuminazione pubblica (LED), messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, telecontrollo, tele gestione ed illuminazione ad hoc dei monumenti rilevanti

Le azioni che proponiamo per il futuro della nostra cittadina saranno legate ai seguenti punti

- Piano di riforestazione urbana: più alberi per un paese più ecosostenibile
- Nuovo sistema di raccolta dei rifiuti: produrne meno, differenziarli meglio
- Percorsi didattici in condivisione con le scuole sui temi dell'integrazione, della sostenibilità, delle nuove tecnologie e dell'educazione alla cittadinanza
- Flessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, come ad esempio l'ampliamento degli orari del servizio nido



## 4. Sicurezza e sviluppo

Il tema delle sicurezze percorre tutto il nostro programma. Nei primi punti l'abbiamo declinato come sicurezza sociale, sanitaria ed ambientale.

Ma cosa può fare un'amministrazione per garantire maggiore sicurezza individuale ai suoi cittadini?

Ecco tre azioni concrete e realizzabili per vivere ogni giorno con più serenità.

1. Implementazione della videosorveglianza per il monitoraggio di tutto il territorio comunale
2. Impegno per la realizzazione di una nuova caserma dei Carabinieri; opera che consentirà di richiedere all'arma un potenziamento dell'organico per un maggior presidio del territorio
3. Nuova illuminazione pubblica a LED

### LAVORO

La sicurezza individuale è anche e soprattutto legata al lavoro e alla sua dignità. Per questo abbiamo pensato a una serie di azioni per rendere ancora più competitivi la zona industriale, il sistema agricolo e quello commerciale del nostro paese.

Azioni che non dipendono solamente da noi ma, vista la quantità di investimenti, anche da enti terzi. Pertanto la nostra dovrà essere un'azione quotidiana per tenere alta l'attenzione nei confronti degli enti preposti.

#### Infrastrutture materiali

- Circonvallazione: impegno costante per agevolarne e velocizzarne il percorso di realizzazione, tutelando le aziende agricole e pensando al nuovo piano del commercio (ANAS, Regione Emilia Romagna, MIT)
- Posa della fibra ottica in zona industriale (Lepida)
- Casello autostradale: gestione, insieme alle parti, del processo di realizzazione (Società Autostrade)
- Nuovo sistema di potabilizzazione delle acque (Con. Ami - Hera)
- Realizzazione di una strada di collegamento tra via Lughese e la zona industriale

#### Infrastrutture immateriali

- Tasse e tariffe da mantenersi a livelli attuali
- Sostegno alle aziende che investono in programmi di welfare integrativo aziendale, come ad esempio quelli sulla mobilità sostenibile e sulle politiche per i figli
- Progetti di educazione al digitale



## **ACCESSIBILITA'**

Non si può parlare di sicurezza senza considerare l'importante tema dell'accessibilità. Oggi ci impegniamo per abbattere tutte le barriere, architettoniche e non, e per fare di Castel Bolognese una città totalmente accessibile.

Per raggiungere questo obiettivo stiamo lavorando a un piano comunale che tra le varie azioni comprenda: la riqualificazione dei viali, l'integrazione e la messa in sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali e la predisposizione di punti per la ricarica elettrica dei veicoli per una corretta e veloce transizione verso la mobilità dolce.

## **CONCLUSIONE**

Ci impegniamo quindi nei prossimi anni ad essere costruttori di coalizioni con i mondi associativi, imprenditoriali, sindacali e con tutti i cittadini castellani.

Tutte le azioni proposte che abbiamo scritto sono concrete, realizzabili e verificabili e sono per il presente e per il futuro di Castel Bolognese.

